

PIANI FORMATIVI DI AREA

2016-2018

Il **Bando Piani Formativi di Area** è uno degli strumenti attuativi della Direttiva regionale per la **Formazione Continua Permanente dei Lavoratori Occupati** e pertanto attinge le risorse al **Fondo Sociale Europeo – FSE**; relativamente al territorio provinciale torinese la sua gestione è posta in capo alla **Città metropolitana di Torino**.

I **Piani Formativi di Area** sono interventi articolati rivolti a **imprese che abbiano almeno una sede operativa in provincia di Torino**, comprensivi di più macrocorsi, vale a dire interventi formativi che possono essere ripetuti in più edizioni spesso a carattere multiziandale, svolti durante l'orario di lavoro. Le **imprese** coinvolte assumono il ruolo di **committenti degli interventi formativi** e ne affidano la **realizzazione ad Agenzie formative**, quali **ENGIM Piemonte**, in possesso di **accreditamento regionale** vale dire apposito titolo formale per l'erogazione di attività formative per occupati finanziate mediante FSE.

E' possibile coinvolgere in qualità di **partecipanti della formazione** le seguenti tipologie di lavoratori:

1. Impiegati in ruoli esecutivi e/o privi di livelli di qualificazione di base
2. Impiegati in ruoli intermedi o in ruoli di responsabilità e/o funzioni specialistiche, compresi gli operatori delle agenzie formative e dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro
3. Quadri e dirigenti
4. Agenti, lavoratori con contratto a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015, nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoratore occupato;
5. Titolari e amministratori di piccole e medie imprese, inclusi coadiuvanti
6. Professionisti iscritti ai relativi albi

Gli **interventi formativi sono stati progettati per competenze** utilizzando il **repertorio regionale degli standard formativi e professionali**. Al termine di ogni corso, pertanto, a tutti gli allievi effettivi che avranno frequentato almeno i due terzi del monte ore previsto e che altresì avranno superato con esito positivo la verifica finale dell'apprendimento verrà rilasciato un **attestato di frequenza con profitto con allegato delle competenze acquisite**.

ENGIM Piemonte è a fianco delle aziende piemontesi per supportarle nella crescita professionale del loro capitale umano e nello sviluppo organizzativo. **In particolare, rispetto ai Piani Formativi di Area, ENGIM Piemonte ha maturato una esperienza significativa a partire dal 2008**, sia come attuatore unico sia in ATS con altri operatori del territorio. Per i **Piani Formativi d'Area 2016-2018, ENGIM Piemonte in collaborazione con CONFPROFESSIONI ha progettato percorsi formativi destinati, specificatamente, agli Studi Professionali**.

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

ELEMENTI DI BILANCIO DI ESERCIZIO PER STUDI PROFESSIONALI

Descrizione:

Obiettivo del percorso e' lo sviluppo degli elementi consistenti il bilancio di esercizio per i liberi professionisti, in particolare gli appartenenti al settore giuridico. tale necessit  nasce da una esigenza di comprendere meglio gli aspetti anche tecnici al fine di poter valutare in modo pi  diretto le situazioni di contenzioso che si presentano nell'ottica di un sempre pi  efficace servizio verso la clientela.

Durata: 20 ore

Destinatari: Avvocati

Contenuti:

1. Principi contabili

Processo di formazione del bilancio di esercizio:

- operazioni (acquisto/vendita/incassi/pagamenti)
- documenti contabili (fatture acquisto/vendita/ricevute e scontrini fiscali)
- libri contabili (libro giornale, libro inventario/mastri/registri IVA/registro beni ammortizzabili)
- bilancio (stato patrimoniale/conto economico)

2. Tecniche di reporting

- Analisi e descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo, con particolare attenzione alle immobilizzazioni immateriali, materiali, crediti, cassa,/banca, ratei e risconti attivi; brevi cenni sugli indici di bilancio riguardanti l'attivo dello stato patrimoniale (quoziente di liquidit  e quoziente di disponibilit );
- Analisi e descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale passivo, con particolare attenzione al patrimonio netto, fondi rischi e vari, debiti, ratei e risconti passivi; brevi cenni sugli indici di bilancio riguardanti il passivo dello stato patrimoniale (leverage e indice di autonomia finanziaria);
- Analisi e descrizione delle voci che compongono il conto economico, con particolare attenzione ai valori e costi della produzione.

3. Normativa civilistica e fiscale di riferimento

- Postulati di bilancio nella legislazione civilistica;
- Evoluzione storica;
- Codice Civile del 1942; L. 216/74; D.Lgs. 6/2003 e successivi;
- Provvedimenti (riforma delle societ );
- D.Lgs.127/91 D.Lgs n. 38/2005 (principi contabili internazionali);
- Analisi degli articoli 2423 e 2423 bis.